

*SIEM – Società Italiana per l'Educazione Musicale*

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 18 GIUGNO 2017**

Alle ore 10,00 del 18 giugno 2017, presso l'Istituto Comprensivo "Via Pareto" di via Sapri 50 a Milano, si svolge in seconda convocazione l'Assemblea nazionale dei Soci della SIEM.

La riunione è convocata per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Relazione del Segretario Nazionale
- 3) Relazione sulle attività delle Sezioni Territoriali
- 4) Presentazione del bilancio consuntivo 2016
- 5) Presentazione del bilancio preventivo 2017
- 6) Attivazione della piattaforma ministeriale SOFIA per la formazione dei docenti
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti n. 50 soci (a cui si aggiungono n. 120 soci deleganti). Presiede: Ciro Fiorentino. Segretario verbalizzante: Luca Bertazzoni.

**1) RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Ciro Fiorentino legge la propria relazione annuale (v. Allegato 1).

**2) RELAZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE**

Tramite un'apposita presentazione online (<https://tinyurl.com/y86l3bj3>), Luca Bertazzoni articola la propria relazione nei punti seguenti: Soci; Risorse e servizi; Gestione; Comunicazione; Rapporti istituzionali; Formazione.

**a) SOCI**

Allo scopo di semplificare le complesse procedure di registrazione dei soci in vigore nel biennio 2015-16 (procedure che prevedevano l'invio ai singoli soci di credenziali individuali per l'accesso alle risorse loro riservate sia nel sito nazionale SIEM che in quello di *Musica Domani*), Bertazzoni comunica come dal 2017 tutti i soci all'atto della registrazione ricevono una mail contenente direttamente i link alle pagine web di loro pertinenza; ai soci ordinari è in programma poi l'invio di un'ulteriore mail contenente il collegamento ai nuovi numeri della rivista *Musica Domani*. Illustra quindi il positivo andamento dei tesseramenti annuali registrato nell'ultimo quadriennio (dai 406 soci del 2014 ai 902 soci acquisiti nei primi cinque mesi del 2017).

**b) RISORSE E SERVIZI**

A partire dal 2017, ai soci viene dato libero accesso all'intero archivio digitale di *Musica Domani* e non invece, come accadeva in passato, soltanto ad alcune raccolte di articoli. Tale archivio è destinato ad arricchirsi anche dei numeri cartacei non ancora digitalizzati grazie all'accordo sottoscritto a settembre scorso con il RILM (*Répertoire International de Littérature Musicale*) di New York, l'organizzazione bibliografica internazionale che si è impegnata a predisporre la scansione dei 120 numeri della nostra rivista non ancora digitalizzati e a consentire così alla SIEM di rendere disponibili ai propri soci anche le annate di *Musica Domani* relative agli anni Settanta-Ottanta. Sempre a partire da quest'anno, ai soci ordinari verrà poi data la possibilità di scaricare non solo dei numeri della rivista di prossima uscita ma anche delle due annualità precedenti (2015-16). Bertazzoni ricorda infine come la SIEM sia già inserita nel portale ministeriale relativo

alla carta del docente, consentendo così ai soci che siano insegnanti di ruolo di usufruire del bonus economico per la formazione e l'aggiornamento professionale.

c) GESTIONE

Gran parte del lavoro del nuovo CDN è stato speso nella riorganizzazione amministrativa della SIEM, riorganizzazione che ha condotto allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dalle norme e dallo Statuto: è stata acquisita la documentazione relativa alle assemblee territoriali e al rinnovo dei CDT; tramite il varo di un apposito Vademecum per i presidenti, sono state predisposte e messe in atto le nuove e più snelle procedure di progettazione, autorizzazione e rendicontazione delle iniziative di sezione; anche in considerazione dei nuovi scenari sulla formazione degli insegnanti di scuola delineati dalle recenti norme ministeriali, la segreteria SIEM è finalmente in grado di consentire la completa "tracciabilità" delle proprie iniziative sia tramite il protocollo pubblico disponibile sul web (<https://tinyurl.com/y9qg59qc>) sia tramite l'anagrafe degli attestati rilasciati per ogni progetto realizzato.

d) COMUNICAZIONE

La comunicazione associativa è garantita dal sito nazionale SIEM e dalla relativa pagina Facebook (curati e aggiornati in tempo reale rispettivamente da Maria Elisabetta Bucci e da Mariacarla Cantamessa) oltre che dalla nuova newsletter per tutti i soci e dalla "SIEM Informa" riservata ai presidenti di sezione.

e) RAPPORTI ISTITUZIONALI

A livello nazionale, la SIEM è riconosciuta dal MIUR come ente qualificato per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e, grazie alla presenza di alcuni dei suoi soci, fa parte del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica. A livello internazionale, la SIEM è partner dell'ISME (*International Society for Music Education*), dell'EAS (*European Association for Music in Schools*) ed è presente tramite la propria rivista *Musica Domani* nel già citato RILM (*Répertoire International de Littérature Musicale*).

f) FORMAZIONE

Bertazzoni elenca le principali iniziative nazionali organizzate dalla SIEM nel corso del 2016-17:

- Convegno nazionale SIEM "Lo specchio di Euridice. Riflessi della musica nelle dimensioni educative" (Macerata, 12 marzo 2016).
- *SIEM Summer School 2016* (Bra, 4-8 luglio; Macerata, 11-15 luglio): svoltasi in due sedi, la 46<sup>a</sup> edizione dei Corsi estivi Internazionali ha registrato 40 iscritti.
- Master nazionale SIEM "Musica 0-6 (Macerata, novembre 2016-maggio 2017): la seconda edizione di questo Master ha registrato 16 iscritti.
- Master nazionale SIEM "Musica 6-11" (Macerata e Milano, novembre 2016-maggio 2017): svoltosi in due sedi distinte, questo nuovo Master ha registrato un totale di 28 iscritti.

### 3) RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELLE SEZIONI TERRITORIALI

In qualità di coordinatore delle sezioni territoriali, Maria Elisabetta Bucci si complimenta con i presidenti di sezione per il loro impegno organizzativo ricordando come negli ultimi tempi proprio a livello territoriale si è registrato un aumento esponenziale delle iniziative di formazione. Da un'analisi delle iniziative autorizzate negli scorsi anni formativi (che sono conteggiati al modo degli anni scolastici) emergono infatti questi dati:

- Anno 2014-15: 10 corsi di formazione e 5 divulgativi.
- Anno 2015-16: 30 corsi di formazione e 7 divulgativi.
- Anno 2016-17: 51 corsi di formazione e 5 divulgativi.

#### **4) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

Con l'ausilio del videoproiettore, la tesoriera Mariacarla Cantamessa illustra il bilancio consuntivo 2016 preparato secondo le normative vigenti dalla commercialista Sonia Viceré, e propone le seguenti considerazioni:

- rispetto allo scorso anno, risulta un netto incremento delle entrate derivanti da quote associative e quote di iscrizione a iniziative nazionali, passando dai 63.000 euro del 2015 ai 115.000 euro del 2016;
- trattandosi di un bilancio di cassa e non di competenza, l'utile effettivo è di circa 33.000 euro;
- anche in ragione sia dell'aumento considerevole delle attività associative sia della stipula della copertura assicurativa nazionale, risultano in aumento anche le uscite oltre che le entrate.

Nonostante gli sforzi compiuti, l'auspicio di Cantamessa è che in futuro si possa disporre di dati più dettagliati e tempestivi (es: distinzione fra versamenti per quote di iscrizione e per quote associative) in modo da consentire una ripartizione più analitica delle voci di bilancio.

Rispondendo a una sollecitazione di Lepore, Fiorentino fa presente che i numeri a bilancio corrispondono ai dati fattuali attestati dalla documentazione analizzata dallo Studio Viceré.

Lepore chiede i motivi per cui a bilancio non sono citate tutte le sezioni territoriali. Ricordando gli sforzi compiuti dal CDN per colmare le grandi lacune amministrative registrate negli anni passati, Fiorentino risponde che a bilancio appaiono solo le sezioni che dispongono di apposito conto corrente. Conclude ammonendo che nonostante i progressi registrati, le sezioni sono chiamate ad essere ancora più precise e tempestive nel predisporre e rendicontare i propri bilanci.

Lepore chiede se è preferibile che tutte le sezioni dispongano di un proprio conto corrente oppure che, al contrario, debbano convogliare tutti i propri eventuali movimenti sul conto corrente nazionale. Fiorentino ritiene che accentrare tutto potrebbe essere troppo oneroso e ribadisce, in ogni caso, che a prescindere al possesso o meno di un c/c è importante che a livello di sezione si arrivi a una rendicontazione più precisa e tempestiva. A questo proposito Lepore chiede che le sezioni possano avere istruzioni più dettagliate per la redazione dei bilanci territoriali. Fiorentino annuncia che saranno predisposte delle indicazioni al riguardo ma ricorda che la responsabilità nel predisporre i dati e la documentazione resta in ogni caso dei presidenti.

Voto ritiene che sarebbe opportuno avere a disposizione il bilancio prima dello svolgimento dell'assemblea nazionale. Fiorentino risponde che, una volta predisposto, il bilancio consuntivo nazionale è a norma di legge depositato agli atti della segreteria e, per questo motivo, consultabile da parte dei soci che ne facciano richiesta.

A nome degli altri colleghi membri del Collegio dei Revisori dei Conti della SIEM (composto anche da Roberto Neulichedl e Marziana De Giorgis), Antonella Caputo legge il parere emesso dal Collegio stesso sul Bilancio consuntivo nazionale SIEM 2106 (v. Allegato 2).

L'Assemblea nazionale approva il bilancio consuntivo 2016 a maggioranza con un voto contrario e diciannove astenuti.

#### **5) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2017**

Illustrando con l'ausilio del videoproiettore il bilancio preventivo 2017, Cantamessa sottolinea l'importanza delle entrate derivanti da iniziative nazionali, ricordando i 3.680 euro di utili registrati dai Master ospitati dalla sezione di Macerata e i 1.800 euro da quello ospitato dalla sezione di Monza. Il bilancio prevede un sostanziale pareggio tra entrate e uscite.

L'Assemblea nazionale approva il bilancio preventivo 2017 a maggioranza con diciannove astenuti.

## 6) ATTIVAZIONE DELLA PIATTAFORMA MINISTERIALE SOFIA PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Fiorentino informa del recente varo da parte del MIUR della piattaforma telematica SOFIA, un portale destinato ad ospitare e a censire/tracciare le iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dagli enti qualificati e accreditati. Essendo previsto l'inserimento di una serie di dati identificativi delle varie iniziative, sarà probabilmente necessario adeguare la modulistica interna alla SIEM per la presentazione dei progetti formativi di sezione. A partire dal prossimo anno scolastico, SOFIA consentirà quindi alla SIEM di avere una vetrina per la presentazione della propria offerta formativa. In base alle indicazioni previste dalla piattaforma, sarà importante organizzare corsi di respiro nazionale da replicare sul territorio nazionale. A questo proposito Fiorentino ricorda il modello formativo dei Master nazionali SIEM, dimostratisi decisivi non solo dal punto di vista economico ma anche per la conferma della qualificazione come ente di formazione nazionale.

## 7) VARIE ED EVENTUALI

Veronella Daniele segnala che alcuni soci della sezione di Padova non hanno ricevuto la convocazione dell'assemblea nazionale e, a questo proposito, Voto suggerisce che le mail di avviso possano essere girate ai soci anche da parte dei presidenti di sezione.

Lepore chiede copia del contratto assicurativo nazionale: Fiorentino si impegna a provvedere al più presto.

Esprimendo le proprie perplessità sulle modalità recentemente richieste per il rinnovo dei Consigli Direttivi Territoriali, Caltavuturo afferma che la sezione di Pisa ha una strutturazione tale che poco si addice a modalità di gestione ritenute troppo burocratiche e formali. Fiorentino risponde che le modalità di rinnovo sono quelle prescritte dalle norme in vigore, norme che come tali e finché non saranno modificate devono essere rispettate. Aggiunge che ciò è ancora più doveroso alla luce dei numerosi ricorsi ai Proibiviri (tutti peraltro respinti) presentati negli ultimi due anni a vario titolo proprio in merito all'applicazione rigorosa delle regole associative.

Marconi esprime il proprio dispiacere per la recente chiusura della sezione territoriale di Firenze da parte del CDN. Fiorentino risponde che il CDN si è limitato a prendere atto che la sezione semplicemente non esisteva più per la totale mancanza di soci, ad iniziare dalla stessa ex-presidente Di Blasio. Bertazzoni ricorda che la delibera di chiusura è stata approvata all'unanimità da tutti i componenti del CDN e che il ricorso avverso a questa decisione presentato da Di Blasio è stato, a sua volta, rigettato sempre all'unanimità dal Collegio dei Proibiviri della SIEM (composto da Delfrati, Dal Toso e Voto). Ricorda infine come il CDN in realtà non abbia "cancellato" la sezione di Firenze ma si sia limitato a constatare che, in questo caso, si erano verificate entrambe le condizioni che lo Statuto SIEM prevede come sufficienti per la chiusura di una sezione: l'assenza di soci (non si è registrata nessuna candidatura per il rinnovo dei CDT e al 28 febbraio 2017 nessun socio risultava ancora iscritto) e l'assenza di attività significative (da due anni Firenze non organizza alcun tipo di iniziativa).

Con riferimento alla passata esperienza della sezione di Pistoia – andata avanti egregiamente per anni con iniziative organizzate soltanto da tre persone le quali, a un certo punto, hanno autonomamente deciso di smettere – Caltavuturo ribadisce che le regole dovrebbero essere applicate con buon senso e in riferimento agli scopi piuttosto che alle astratte procedure, e auspica la rivalutazione dell'aspetto umano e delle relazioni nella gestione delle attività associative. Con riferimento a Firenze, Fiorentino garantisce di aver offerto ripetutamente alla ex-presidente la possibilità di confrontarsi e di valutare ipotesi per rimediare alla situazione ma di non aver ottenuto mai risposta.

Allo scopo di migliorare la comunicazione interna, Donataccio propone di utilizzare la newsletter dei soci anche per le iniziative di sezione e di attivare il servizio RSS all'interno del sito nazionale. Chiede quindi se è possibile mettere in rete le iniziative delle singole sezioni, istituire un Albo dei formatori SIEM attivi nelle sezioni territoriali e stipulare convenzioni nazionali per acquisti scontati da parte dei soci. Fiorentino risponde che la SIEM è una realtà troppo piccola per poter accedere a questi sconti, mentre Bertazzoni ricorda che a tutti i soci viene comunque già garantita l'opportunità di accedere in via esclusiva all'intero archivio digitale di *Musica Domani*. Rispondendo al rilievo di Donataccio in merito alla possibilità prevista dallo Statuto di

articolare il periodo di associazione in modo diverso da quanto invece prescritto dal Regolamento della SIEM, Fiorentino conferma la difformità dei due testi e auspica una futura armonizzazione delle norme; ricorda però che, nel caso specifico, su preciso consiglio di natura fiscale fornito dalla commercialista Viceré il CDN ha scelto di non applicare la possibilità prevista dallo Statuto di conteggiare la durata del tesseramento a partire dalla data di associazione del singolo socio. Facendo riferimento allo status di autonomia della sezione di Padova e ai costi supplementari che ciò comporta, Donataggio ritiene infine che la percentuale dell'80 per cento delle quote associative registrate in sezione da destinare alla SIEM nazionale sia troppo onerosa. Ricordando che sarebbe più corretto interpretare la questione in modo diverso (ci si iscrive alla SIEM – non alle singole sezioni – e la Società ha scelto di destinare il 20 per cento delle quote alle sezioni territoriali riceventi i soldi), Fiorentino argomenta come attualmente non ci siano le condizioni per ridiscutere questa ripartizione: il numero complessivo dei soci (pur in netto miglioramento) e la mancata programmazione di nuove iniziative nazionali (stante la scarsissima adesione a tali iniziative da parte delle sezioni) rendono infatti ancora difficile sostenere i costi nazionali della macchina organizzativa della SIEM.

Riguardo al problema degli “appesantimenti” burocratici lamentati da talune sezioni, Nuti argomenta come oggi sia però necessario rispettare tutti gli adempimenti formali, anche perché – alla luce dei nuovi scenari aperti dalla recente Riforma del Terzo Settore – se si intende mantenere lo status di Società di livello nazionale è necessario fare un salto di qualità e adeguarsi ai nuovi standard associativi. Conclude ricordando come soltanto un paio di anni fa il problema lamentato in assemblea fosse di ben altra natura, ventilandosi addirittura la possibilità di cessare del tutto le attività associative per mancanza di risorse economiche.

Precisando di non voler polemizzare o mettere in discussione l'operato del CDN, Zimmermann ritiene inopportuna l'affermazione di Fiorentino quando sostiene che senza la SIEM le sezioni territoriali non potrebbero nemmeno esistere, ribadendo invece il ruolo centrale delle attività di sezione e rivendicando un maggiore equilibrio fra centro e periferia. Fiorentino ribadisce che la SIEM gode della qualificazione nazionale proprio in virtù della sua strutturazione unitaria e non semplicemente locale e fa presente che, per sopperire ad eventuali difficoltà o evitare del tutto gli adempimenti amministrativi prescritti alle sezioni, le norme della SIEM prevedono fin d'ora la strutturazione di forme organizzative più snelle ed efficienti (es: gruppi di progetto).

Lepore propone che in futuro sia data ai soci la possibilità di suggerire delle voci da aggiungere all'OdG dell'Assemblea nazionale. Bertazzoni ricorda al riguardo come nella “SIEM Informa” inviata ai presidenti di sezione lo scorso mese di marzo si chiedeva esplicitamente un “Contributo dei presidenti di sezione all'Assemblea nazionale” (punto 2 dell'informativa). Aggiunge in proposito che al CDN non è poi pervenuta nessuna indicazione.

Ricordando come i controlli dell'Agenzia delle Entrate sulle attività svolte nel Terzo Settore siano in continuo aumento, Lepore mette in guardia sulle conseguenze legali a cui potrebbero andare incontro gli organismi associativi nazionali riguardo alle modalità di redazione dei bilanci e dei rendiconti.

Voto sostiene che la burocratizzazione crescente degli adempimenti da svolgere a livello di sezione è sintomo del declino progressivo della SIEM. Fiorentino risponde che l'aumento dei soci e delle attività formative sta invece a dimostrare il contrario.

Ringraziando tutti gli intervenuti, Fiorentino chiude i lavori all'assemblea nazionale.

Alle ore 13,15 la riunione viene sciolta.

Il Segretario nazionale  
*F.to Luca Bertazzoni*

Macerata, 30 dicembre 2017

## ALLEGATI

- 1) *Relazione del presidente nazionale*
- 2) *Relazione Collegio dei Revisori dei Conti*